Quotidiano del Sole 24 Ore
Edilizia e Territorio

GESTIONALE

Dai geometri un fondo rotativo per garantire i pagamenti dei tecnici impegnati in progetti pubblici

Giuseppe Latour
22-07-2015

Lo strumento lanciato dalla cassa di previdenza della categoria (Cipag) sarà alimentato con tre milioni di euro. Domande entro il 12 settembre

Un fondo rotativo da tre milioni di euro. Per anticipare alle pubbliche amministrazioni i pagamenti a favore dei geometri che saranno coinvolti in operazioni come il piano di efficientamento energetico degli edifici delle Regioni del Sud. E' questo lo strumento, appena lanciato dalla Cipag, la Cassa dei previdenza e assistenza della categoria, che punta a dare una mano sia alla Pa, risolvendo i suoi problemi di liquidità, che ai professionisti, per i quali si spera di creare qualche opportunità di lavoro in più.

L'iniziativa parte dall'avviso pubblicato dal ministero dello Sviluppo economico lo scorso 14 luglio. L'Autorità di gestione del Poi Energia, in quella sede, ha stanziato 80 milioni di euro per i progetti di efficientamento e produzione di energia da fonti rinnovabili per le pubbliche amministrazioni che facciano parte dell'obiettivo convergenza: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Sarà possibile presentare domanda per i progetti fino a esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre il 12 settembre. Il finanziamento sarà a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili. Quindi, a consuntivo non ci saranno spese per gli enti locali.

«L'iniziativa dell'Autorità di gestione del Poi Energia – racconta il presidente del Cng, Maurizio Savoncelli – è un'ottima occasione per la categoria dei geometri Italiani che possono intercettare nuove opportunità di lavoro, grazie alla loro specifica qualificazione professionale nel saper sviluppare progetti e interventi di efficientamento e produzione di energia da fonti rinnovabili. Questo tipo di iniziativa consente inoltre al geometra professionista di poter svolgere un ruolo al fianco delle pubbliche amministrazioni, nel rispetto degli standard europei».

L'unico ostacolo può essere costituito dalla realizzazione dei progetti, necessari alle Pa per fare domanda. Anche perché sarà necessaria una diagnosi energetica dell'edificio da efficientare. Il Consiglio nazionale dei geometri, allora, in una specifica circolare ha chiesto ai suoi ordini territoriali di ricordare ai Comuni che la Cipag ha da poco attivato un Fondo di rotazione per anticipare i pagamenti ai professionisti che presteranno la loro opera presso amministrazioni che avranno sottoscritto apposite convenzioni.

Il Fondo ha un plafond da tre milioni di euro e il presidente della Cassa, Fausto Amadasi ne parla così: «Con l'iniziativa del Fondo rotativo messo a disposizione dalla Cassa geometri si sta realizzando il doppio obiettivo di consentire alle Pa di

poter partecipare a tutte quelle iniziative che prevedono attività tecniche di supporto alle istanze finanziate, come in questo caso a fondo perduto ma con tempi di erogazione prevedibilmente lunghi e le aspettative dei geometri che devono anticipare la prestazione». In altre parole, allora, il denaro sarà utilizzabile, nell'ambito di convenzioni, per tutte le attività che prevedano il coinvolgimento dei professionisti.